

Allegato B)

Rep. 77730

Racc. 25783

## **REGOLAMENTO APPLICATIVO DELLO STATUTO**

### **Associazione Scientifica Multidisciplinare di Geriatria (A.M.Ge.)**

#### **1 - Premessa**

Il presente Regolamento norma l'applicazione dello Statuto dell'AMGe nei capitoli e nelle parti di quest'ultimo non esplicitamente attuative, al fine di renderne agevole l'interpretazione e l'applicazione.

#### **2. Requisiti di iscrizione all'Associazione Scientifica AMGe**

Nello Statuto sono ampiamente riportati i requisiti, le modalità e le tipologie di adesione all'AMGe.

Si esplicita in modo chiaro che tutti i laureati in Medicina e Chirurgia in possesso delle specializzazioni in Geriatria, Neurologia, Psichiatria, Fisiatria e Medicina Interna e tutti gli specialisti nelle branche affini che abbiano interessi e riferimenti alla scienza e cultura geriatrica possono iscriversi all'Associazione.

Possono altresì iscriversi all'AMGe anche i Farmacisti ospedalieri, territoriali ed universitari considerata l'importanza che le Farmacie hanno, quali avamposti sanitari, nella divulgazione dei piani di prevenzione e cura rivolti alle persone anziane.

Allo stesso modo non ci sono limitazioni per i docenti, i cattedratici e quanti operano nel campo della formazione geriatrica, neurologica , fisiatrice e di altre discipline rivolte alla prevenzione, studio e cura delle persone anziane.

### **3. Soci Ordinari, Sostenitori, Onorari, Aggregati**

I Soci si distinguono in: ordinari, sostenitori, onorari ed aggregati e versano la quota deliberata dal Consiglio Direttivo.

Possono poi iscriversi all'Associazione cultori delle scienze geriatriche, anche non medici, e per questi è prevista anche la nomina quali Soci Onorari.

Tutti gli ex Presidenti diventano Soci Onorari.

E' prevista inoltre la nomina di altri Presidenti Onorari, su proposta del Consiglio Direttivo, tenuto conto del ruolo e delle funzioni rivestite nell'ambito dello sviluppo nazionale Multidisciplinare della Geriatria.

I Soci Onorari ed i Presidenti Onorari versano la quota di iscrizione come i Soci Ordinari e tutti sono elettori ed eleggibili nelle varie cariche statutarie, fatte salve le limitazioni poste dallo Statuto.

### **4 - Soci Aggregati**

L'AMGe con lo Statuto ha previsto l'iscrizione di tutti i medici che abbiano una specializzazione affine alla Geriatria e che si interessino a vari livelli di problematiche riconducibili alla persona anziana, per un allargamento della base de-

gli iscritti stessi e in virtù del principio della libera aggregazione e della libera scelta della Associazione Geriatrica di appartenenza.

Questi Soci sono Elettori e ricoprire cariche all'interno degli Organismi Direttivi dell'AMGe nella quota del 50%, essendo la restante parte riservata ai Direttori di S.C., Dipartimentali e Semplici di carattere Medico Geriatrico.

I Soci Aggregati Infermieri, Assistenti Sociali, psicologi e Fisioterapisti confluiscono nel "NURSING GERIATRICO AMGe".

Il Nursing Geriatrico AMGe opera secondo le modalità riportate nello Statuto e può disporre di un proprio Regolamento: il Regolamento deve essere conforme alla Statuto Nazionale AMGe e deve essere convalidato dal Consiglio Direttivo della Associazione Scientifica.

#### **5. Ammissione dei Soci**

L'ammissione all'Associazione AMGe, per tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto ed appartenenti alla categoria professionale e al settore specialistico o disciplina dei servizi del S.S.N., che l'AMGe complessivamente rappresenta nell'intento di far crescere una comune cultura geriatrica ed una linea d'azione corrispondente alla gestione multidisciplinare dell'assistenza stessa, è subordinata alla presentazione di domanda su carta intestata indirizzata al Presidente dell'Associazione che la inoltrerà al Segretario per la verifica dei requisiti. Trascorsi dieci giorni dalla

	presentazione della domanda, la stessa si intende automatica-	
	mente accettata. In caso contrario ne sarà data comunicazione	
	scritta al richiedente.	
	Possono iscriversi all'AMGe tutti i Medici in possesso delle	
	Specializzazioni riportate nello Statuto ivi compresi i Medi-	
	ci Laureati e Specializzati nei Paesi della Comunità Europea.	
	Gli stessi possono ricoprire le cariche sociali nella quota	
	prevista del 50%.	
	<b>6. Perdita della qualifica di Socio</b>	
	La qualifica di Socio si perde per:	
	a) dimissioni volontarie da parte del Socio;	
	b) per morosità: la mancata corresponsione della quota annua-	
	le di iscrizione, reiterata per almeno tre anni, comporta la	
	cancellazione d'ufficio. La sensibilizzazione dell'iscritto	
	alla vita associativa, nel triennio, è opportuna ed è esclu-	
	sivamente rivolta al recupero delle iscrizioni di quanti, per	
	distrazione o altra futile ragione, abbiano dimenticato di	
	effettuare il rinnovo.	
	In mancanza di riscontro si giustifica il provvedimento di	
	cancellazione disposto dal Collegio di Presidenza e delibera-	
	to dal Consiglio. A tal fine il Collegio di Presidenza predi-	
	sponde un elenco dei soci morosi al primo anno e secondo anno	
	per il monitoraggio degli stessi e per promuovere ogni utile	
	ed opportuna iniziativa tesa al recupero dell'aggregazione	
	statutaria.	

Il Socio cancellato, previo Deliberato del Consiglio Direttivo, potrà essere nuovamente iscritto, trascorso un anno, solo previo pagamento di almeno due quote arretrate.

c) morte del Socio. In caso di decesso del Socio, il Collegio di Presidenza né da specifica informativa al Consiglio Direttivo. Il Presidente, a nome dell'Associazione, farà pervenire una lettera di cordoglio alla famiglia.

d) per indegnità. L'istruttoria verrà fatta, con atti documentali, dal Collegio di Presidenza e trasmessa al Consiglio Direttivo che la esaminerà entro sessanta giorni. Il Consiglio Direttivo delibera, a maggioranza dei due terzi ed esprime un motivato giudizio, da ritenersi insindacabile. Il Socio cancellato per indegnità non potrà più essere iscritto all'AMGe.

#### **7. Rinnovo, Funzioni ed Attribuzioni degli Organismi Statutari Nazionali**

Gli organi dell'Associazione AMGe sono:

a) l'Assemblea dei Soci;

b) il Consiglio Direttivo;

d) il Presidente;

e) il Past President;

f) il Vice Presidente;

g) il Segretario;

h) il Collegio di Presidenza;

i) i Presidenti Onorari;

	1) l'organo revisore e/o i Revisori	
	Lo Statuto riporta nel dettaglio le funzioni e le modalità di	
	elezione e nomina delle varie figure.	
	L'Assemblea è l'organo deliberante principale e rappresenta	
	tutti i Soci dell'Associazione AMGe.	
	La convocazione, contenente l'ordine del giorno, è fatta dal	
	Presidente su deliberato del Consiglio Direttivo.	
	La convocazione deve essere inviata a ciascun Socio, iscritto	
	ed in regola con le quote sociali, almeno quindici giorni	
	prima di quello fissato per l'adunanza.	
	La convocazione è fatta mediante una o più delle seguenti mo-	
	dalità: comunicazione scritta, comunicazione per posta elet-	
	tronica, convocazione sul sito "Webb AMGe", convocazione	
	scritta sulla Rivista "Geriatric Medicine" edita nel trime-	
	stre precedente la data della riunione.	
	Le deliberazioni assunte dall'Assemblea in conformità della	
	legge e delle norme statutarie obbligano tutti gli iscritti	
	dell'Associazione AMGe. Fanno parte dell'Assemblea tutti i	
	Soci, Ordinari, Sostenitori, Aggregati ed Onorari con pieno	
	diritto di voto.	
	I Soci sono convocati in assemblea ordinaria almeno una volta	
	l'anno o in qualunque momento ad iniziativa del Presidente e	
	con deliberazione del Consiglio Direttivo.	
	Sulle modalità di convocazione decide a maggioranza il Consi-	
	glio Direttivo.	

L'Assemblea potrà pure essere convocata quando ne sia fatta

domanda da almeno la metà dei Soci regolarmente iscritti ed

in regola con le quote sociali.

L'Assemblea può essere convocata sia nella sede sociale che

altrove purché nel Territorio della Repubblica Italiana e/o

di uno Stato appartenente alla Comunità Europea.

#### **8. Compiti dell'Assemblea**

L'Assemblea esamina ed approva il bilancio consuntivo e pre-

ventivo precedentemente licenziato dal Consiglio Direttivo e

con il nulla osta dell'Organo Revisore; indica gli indirizzi

e le direttive generali dell'Associazione AMGe; valuta ed ap-

prova le modifiche ed integrazioni dello Statuto; esamina ed

approva le modifiche al Regolamento attuativo dello Statuto.

Le modificazioni all'atto costitutivo e le modifiche ed inte-

grazioni dello Statuto sono deliberate dall'assemblea a mag-

gioranza almeno dei due terzi dei votanti tanto in prima che

in seconda convocazione.

Tutte le altre deliberazioni sono adottate a maggioranza dei

presenti regolarmente convocati.

Le decisioni riguardanti persone sono adottate a scrutinio

segreto.

#### **9. Diritto di voto**

Hanno diritto di voto in assemblea tutti i Soci, ordinari,

sostenitori, onorari, aggregati, in regola con il pagamento

della quota annuale di associazione .

Sono ammesse tre deleghe per Socio, ordinario sostenitore o-  
norario ed aggregato, redatte su carta intestata e/o recante  
il timbro e regolarmente sottoscritte. I Soci deleganti deb-  
bono essere in regola con le quote annuali di iscrizione. Le  
deleghe vanno consegnate, prima dell'apertura dei lavori, al  
Segretario che provvede a numerarle e registrarle.

#### **10.Svolgimento dei lavori assembleari**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Diret-  
tivo ed in sua assenza dal Vice Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea è assistito durante i lavori dal  
Segretario. Ove necessario si provvede a nominare due scruta-  
tori, uno più giovane ed uno più anziano, tra i Soci presen-  
ti, che coadiuveranno l'Ufficio di Presidenza in caso di vo-  
tazioni.

Ogni Socio può intervenire nel corso dei lavori dell'Assem-  
blea, nel rispetto dell'ordine del giorno proposto. Può fare  
proposte, mozioni, dichiarazioni e spetta al Presidente del-  
l'Assemblea di constatare il diritto di intervento all'Assem-  
blea stessa e di valutare l'appropriatezza dell'intervento  
e/o della richiesta formulata dal Socio.

Delle riunioni di Assemblea e dei relativi interventi e deli-  
berati si redige regolare verbale, firmato dal Presidente e  
dal Segretario.

I Soci presenti vanno registrati, con l'indicazione delle e-  
ventuali deleghe di cui fossero depositari.

Il verbale della riunione, sarà firmato dal Presidente e dal Segretario e potrà essere firmato anche dai Soci presenti alla riunione.

Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano a maggioranza dei presenti, in prima convocazione, se sarà presente almeno la metà dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le votazioni riguardando nomi di persone, hanno luogo a scrutinio segreto. Gli scrutatori consegneranno fogli bianchi di identiche dimensioni e predisporranno l'urna chiusa per la raccolta delle schede.

Le votazioni sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno si fanno di norma a voto palese, salvo diverso deliberato dell'Assemblea stessa.

Per ogni votazione va registrato il numero dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti.

La votazione per acclamazione unanime può, a discrezione del Presidente, essere convalidata.

#### **11. Consiglio Direttivo**

Lo Statuto norma chiaramente la composizione del Consiglio Direttivo e le relative incompatibilità.

Non può essere rieletto il Consigliere che abbia già compiuto due mandati consecutivi.

Il Consiglio Direttivo uscente provvederà a proporre una lista, non vincolante per i Soci, per il successivo Consiglio.

Tale lista può essere portata a conoscenza dei Soci in regola con le quote sociali, almeno quattro mesi prima della data delle elezioni.

## **12. Riunioni del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio si riunisce, su convocazione del Presidente, di norma almeno due volte l'anno.

La richiesta di convocazione può essere proposta da un numero di Consiglieri che esprima la maggioranza del Consiglio Direttivo stesso.

Il Presidente, in caso di richiesta di riunione della maggioranza qualificata dei Consiglieri, convoca il Direttivo entro il tempo massimo di 15 giorni.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

Tutte le delibere riguardanti persone vanno adottate a scrutinio segreto.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente in carica e in sua assenza, dal Vice Presidente. In caso di assenza del Vice Presidente le funzioni di Presidente vengono espletate dal Consigliere più anziano d'età.

## **13. Compiti del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, secondo le direttive

e le linee operative fissate dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può costituire Gruppi di Studio e nominarne i componenti ed i Coordinatori anche di altri Gruppi anche al di fuori dei componenti del Direttivo.

Il Consiglio Direttivo procede alla eventuale nomina di dipendenti e di impiegati determinando la retribuzione, tenendo conto della dotazione di bilancio.

Nessun compenso è dovuto ai Membri del Consiglio Direttivo che accedono nella sede di convocazione a proprie spese. Solo in un secondo tempo, ed in rapporto alle disponibilità di bilancio, potrà prevedersi, su deliberato del Consiglio, un rimborso documentato delle spese. (viaggio e pernottamento con esclusione dei pasti)

#### **14. Nomina dei Membri del Consiglio Direttivo**

Entro 60 giorni dalla presentazione della lista proposta dal Consiglio Direttivo uscente, possono essere presentate liste alternative, sostenute dal consenso scritto di almeno il 20% (venti per cento) di Soci in regola con l'iscrizione.

Saranno ritenute valide solo le liste che perverranno, mediante lettera raccomandata alla Presidenza dell'Associazione, accompagnate dall'elenco nominativo dei Soci proponenti con relativa firma autografa.

Entro trenta giorni dal ricevimento delle liste, il Collegio di Presidenza dell'AMGe valuterà se siano state rispettate formalmente le norme previste dallo Statuto e ne darà tempe-

	stiva comunicazione al Socio nominato quale Responsabile della lista.	
	In caso di irregolarità delle liste presentate il Collegio di Presidenza, per il tramite del Presidente in carica, si impegna a darne immediata comunicazione, al fine di consentire regolarizzazione delle stesse, entro 15 giorni.	
	Indipendentemente dalle liste presentate e accettate, ogni Socio potrà votare liberamente, a scrutinio segreto, i nominativi dei Soci che riterrà più opportuni indicare come futuri Consiglieri.	
	<b>15. Le cariche Direttive: Modalità elettive, funzioni ed attribuzioni.</b>	
	I Soci convocati in Assemblea elettiva con le modalità previste dallo Statuto procederanno alla scelta di dieci membri che costituiranno il Consiglio Direttivo.	
	Il Consiglio Direttivo nella prima riunione indetta dal Presidente uscente e, in caso di indisponibilità, dal neo Consigliere anziano procederà alla nomina del nuovo Presidente e dei vari componenti del Direttivo.	
	La rappresentanza dell'Associazione AMGe nei confronti di terzi ed in giudizio spetta al Presidente ed in sua assenza al Vice Presidente, il quale curerà l'esecuzione dei deliberata dell'Assemblea e del Consiglio.	
	Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio salvo ratifica da parte di questo alla prima convo-	

cazione.

L'ex Presidente acquisisce il titolo di Past President con diritto di partecipazione e di voto al Consiglio Direttivo massimo per due trienni.

L'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo può nominare da uno a più Presidenti Onorari, per particolari meriti, che possono partecipare alle riunioni del Direttivo stesso con pieno diritto di voto, massimo per due trienni .

Può altresì conferire ad alcuni dei Presidenti Onorari il titolo di Fondatori e/o Costituenti con diritto di voto illimitato.

I Presidenti Onorari partecipano altresì all'Assemblea dei Soci con pieno diritto di voto.

Il nuovo Consiglio Direttivo, nella prima seduta da tenere entro sette giorni, tra i membri eletti, a scrutinio segreto, elegge: il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere.

Il Vice Presidente collabora con il Presidente e lo rappresenta e sostituisce in caso di impedimento o assenza.

In rapporto allo sviluppo dell'Associazione in ambito nazionale, il Consiglio Direttivo potrà nominare un secondo Vice Presidente secondo quanto normato nello Statuto.

Il Segretario coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni; redige il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; tiene aggiornato l'elenco dei soci ordinari, sostenitori e quello dei Soci aggregati; cura

	l'albo dei soci onorari; custodisce le delibere assunte dal	
	Consiglio e dall'Assemblea.	
	Il Tesoriere ha il compito e la responsabilità di tenere la	
	contabilità ed i libri associativi; provvede ad effettuare i	
	pagamenti e la riscossione nei limiti e secondo le modalità	
	fissate dal Consiglio Direttivo; redige il rendiconto preven-	
	tivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione del Consi-	
	glio Direttivo; assiste l'Organo Revisore e/o i Revisori dei	
	Conti nell'espletamento delle proprie funzioni.	
	Il Consiglio Direttivo, in rapporto allo sviluppo societario,	
	può procedere alla nomina di:	
	un coordinatore dei Gruppi di lavoro AMGe;	
	un coordinatore dei rapporti con le Istituzioni e dello svi-	
	luppo aggregativo intersocietario;	
	un coordinatore scientifico;	
	un coordinatore informatico;	
	ogni altro coordinamento ritenuto necessario.	
	Tali figure, possono essere scelte anche al di fuori del Con-	
	siglio Direttivo. In tal caso, ove non componenti del Diret-	
	tivo, parteciperanno ai lavori del Consiglio con solo voto	
	consultivo.	
	<b>16. Collegio di Presidenza</b>	
	Lo Statuto ha previsto un organo direttivo esecutivo del Con-	
	siglio stesso, denominato: Collegio di Presidenza.	
	Il Collegio di Presidenza è composto dal Presidente in cari-	

ca, dal Past President, dal Vice Presidente, dal Segretario, dal Tesoriere, dal Presidente del Nursing AMGe e dai Presidenti Onorari.

Il Collegio di Presidenza è convocato dal Presidente, con cadenza, di norma, trimestrale.

Il Collegio di Presidenza compie tutti gli atti esecutivi del Consiglio Direttivo ed in particolare assolve ai compiti attuativi dei deliberati consiliari ed ai compiti di approfondimento ed istruttoria degli argomenti ad alta complessità da sottoporre al Consiglio Direttivo.

#### **17.I Revisori dei Conti**

L'associazione provvede alla nomina di un revisore unico, e lo stesso deve risultare iscritto al registro istituito presso il Ministero di Giustizia o altro ente/ministero competente.

Preferibilmente tale funzione dovrebbe coincidere con quella del Consulente Commercialista prescelto dal Direttivo.

L'associazione è obbligata alla nomina di un collegio di revisione qualora per due anni consecutivi i proventi superino euro 1.032.913,80 (unmilionetrentaduemilanovecentotredici virgola ottanta), o il diverso importo di volta in volta stabilito

dalla legge. Tali valori saranno aggiornati annualmente secondo la variazione percentuale del valore medio degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

	Il collegio dei revisori sarà composto di tre membri effettivi e di due supplenti tutti iscritti al registro istituito presso il Ministero di Giustizia o altro ente/ministero competente.	
	L'organo di revisione, affiancato dal Tesoriere e/o dal Responsabile Commerciale della tenuta dei Conti, si riunisce a termini di legge per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni che gli sono proprie. Lo stesso predispone la Relazione annuale al Bilancio per le Assemblee degli aderenti, alle quali partecipa. Può assistere alle riunioni periodiche del Consiglio direttivo.	
	La carica sociale di revisore unico oppure di componente del collegio di revisione ha durata triennale ed è rinnovabile.	
	Al Revisore Unico e/o ai Revisori del Collegio compete un onorario professionale da concordare in base alle tariffe professionali di categoria e deliberato dal Consiglio Direttivo.	
	<b>18. Modalità elettive per il rinnovo delle cariche statutarie; costituzione del seggio elettorale; operazione di scrutinio.</b>	
	Nel giorno e luogo fissato per le votazioni, dopo convocazione effettuata con le modalità precedentemente esposte, si procede, in luogo ben definito ed accessibile per ogni socio, a costituire il Seggio Elettorale. Tali operazioni devono aver luogo massimo prima di trenta minuti dall'apertura del seggio.	

La Presidenza è affidata al Presidente uscente per il ruolo istituzionale rivestito e, in sua assenza dal Vicepresidente.

Il Presidente è affiancato nel seggio dal Past-President uscente , dal Segretario e da due scrutatori scelti tra i Soci presenti e disponibili e che non siano già indicati in liste ufficiali quali candidati a Consiglieri Nazionali.

Il Presidente, può disporre per l'apertura di più seggi, avendo cura di garantire la privacy e l'espressione libera del voto. La cabina o il luogo della votazione deve essere opportunamente protetto. Nella cabina elettorale il Socio può consultare l'elenco dei Soci in regola con le iscrizioni e per questo il Segretario si assicurerà che la copia presente sia debitamente firmata dal Presidente. Hanno diritto al voto tutti quei soci in regola con le quote sociali e tutti i neo iscritti con anzianità non inferiore a trenta giorni.

Le schede per le votazioni del Consiglio Direttivo devono recare il timbro e la firma del Presidente, pena la nullità del voto.

Le schede contengono le liste presentate e numerate. La lista n. 1 è quella indicata dal Consiglio Direttivo. Seguono numerate le altre eventuali liste.

La scheda recerà in un quadrato il numero di lista e dell'eventuale logo e negli spazi sottostanti i nominativi dei candidati con i relativi quadretti .

L'elettore potrà votare apponendo una croce sul numero della

	lista (voto di lista) e se vorrà potrà dare delle preferen-	
	ze. In fondo alla scheda ci sono poi alcune righe per consen-	
	tire all'elettore di indicare altri soci non ricompresi tra	
	quelli indicati dal Direttivo, al fine di rispettare la libe-	
	ra scelta dell'elettore.	
	Risulteranno eletti i primi 10 candidati, tenendo conto dei	
	voti totali di lista e delle preferenze riportate. A parità	
	di voti risulterà eletto il candidato più giovane d'età.	
	Il Socio Elettore può liberamente votare una delle liste pre-	
	sentate per il Consiglio Direttivo e può quindi anche espri-	
	mere da 1 a 10 preferenze per il Consiglio Direttivo, sempre	
	però all'interno delle singole liste non essendo previsto il	
	voto disgiunto. L'elettore potrà invece indicare altri nomi-	
	nativi nelle sottostanti righe a condizione che il numero dei	
	votati non superi il numero di dieci. Ove venissero indicati	
	più nomi, verranno attribuite le prime dieci preferenze, par-	
	tendo dall'alto della scheda. I voti di preferenza, per i no-	
	minativi presenti nella lista, si sommano ai voti di lista o-	
	ve questa sia stata sbarrata dall'elettore nella relativa ca-	
	sella. Per facilitare le operazioni di voto e per ridurre i	
	tempi, i nomi dei candidati della lista e/o delle liste sono	
	già riportati sulla scheda, fatta salva, come specificato, la	
	possibilità per l'elettore di indicare nominativi alternativi	
	e/o integrativi che avrà cura di scrivere con nome e cognome	
	a stampatello e/o in corsivo. L'indicazione con la sola ini-	

ziale del nome può consentire l'attribuzione del voto sempre

a condizione che non ci siano altri soci con identiche ini-

ziali.

È nulla la scheda che rechi chiari segni di identificazione,

che non sia stata firmata dal Presidente, o che rechi frasi

offensive ed ingiuriose.

Il seggio deve rimanere aperto per un tempo non inferiore al-

le tre ore e non superiore alle cinque ore: il Presidente, al

momento dell'insediamento del seggio, fissa l'orario defini-

tivo e provvede ad affiggerlo, con sua firma, all'ingresso

del seggio.

Le urne, precedentemente ispezionate dal Presidente e dagli

scrutatori, dovranno essere sigillate e recare il timbro e la

firma del Presidente e dei membri del seggio elettorale.

Gli elettori affluiscono al seggio nel numero massimo di due

per volta, o nel caso di due o più seggi, nel numero di tre o

quattro.

Gli elettori una volta identificati, appongono la firma ac-

canto al proprio nome ed a quello degli eventuali deleganti

nel numero massimo di due.

Gli elettori presenti nella sala alla chiusura del seggio

possono esprimere il loro voto.

Alla chiusura del seggio si passa a conteggiare le schede

timbrate e non utilizzate, quindi si procede al conteggio

delle schede votate e presenti nell'urna o nelle urne.

	Dopo le verifiche di rito e della relativa verbalizzazione,	
	il Presidente dà inizio alle operazioni di scrutinio.	
	E' opportuno che lo scrutinio avvenga in una sala capiente in	
	modo da consentire agli associati di partecipare alle varie	
	operazioni che devono essere pubbliche.	
	Dietro al seggio non sono ammessi né i Soci, né i candidati,	
	né i componenti uscenti del Direttivo.	
	Il segretario ed uno dei due scrutatori registreranno in con-	
	temporanea i voti di lista e le preferenze declamate dal Pre-	
	sidente all'atto della consegna della scheda da parte del-	
	l'altro scrutatore.	
	Il segretario, per facilitare le operazioni di verifica delle	
	preferenze, predisporrà dei fogli riportanti la lista e/o le	
	liste votate e contenenti i rispettivi nominativi dei candi-	
	dati , prevedendo uno spazio aggiuntivo per gli altri nomi-	
	nativi eventualmente indicati negli spazi bianchi, atteso che	
	ogni elettore è eleggibile.	
	Ad ogni scheda, dopo la enunciazione del nome del Socio indi-	
	cato, il segretario del seggio a voce alta darà il numero	
	raggiunto di preferenze (esempio: 57 !) e lo scrutatore, sem-	
	pre a voce alta ripeterà (per esempio: 57!) confermando o me-	
	no il dato raggiunto.	
	In questo modo non si verificheranno errori ed il conteggio a	
	fine scrutinio di fatto sarà già completo.	
	Le schede bianche, nulle e contestate vanno conservate ed ac-	

cluse al verbale; quelle scrutinate e valide subito dopo la

proclamazione degli eletti, devono essere incenerite a cura

del Segretario e presenti almeno uno dei due scrutatori.

La proclamazione degli eletti è fatta al termine dello scru-

tinio e del tutto viene redatto documentato ed analitico ver-

bale.

#### **19. Rivista Ufficiale "Geriatric Medicine", Sito Internet**

" WEB AMGe " - Manifestazione Congressuale Nazionale.

L'AMGe ha una rivista ufficiale denominata "GERIATRIC MEDI-

CINE" ed un sito Ufficiale Internet denominato "WEB AMGe".

L'Associazione, inoltre, fin dalla sua fondazione, organizza

nella primavera e/o in autunno il proprio il Congresso Nazio-

nale.

La durata di tale manifestazione, aperta a tutti i Soci ed

allargata a quanti si interessano di scienze multidisciplina-

ri geriatriche, è di norma di due giorni.

Gli argomenti da trattare sono di carattere geriatrico, neu-

rologico, oncologico, riabilitativo, psichiatrico e delle

specialità affini tenendo presente le problematiche cliniche

emergenti e gli aggiornamenti in atto della Medicina Ufficia-

le.

Nello spirito federativo dell'Associazione non ci deve essere

alcuna riserva per i Relatori e Moderatori e andranno previ-

ste, di volta in volta, delle Sezioni Integrate e delle Tavo-

le Rotonde che trattino delle problematiche emergenti nel

	mondo sanitario e delle politiche ed azioni prodotte in modo	
	federativo per la difesa e lo sviluppo delle Scienze Geriatriche in ambito ospedaliero e Territoriale.	
	Le moderazioni miste sono da preferire, ma di volta in volta,	
	in rapporto ai temi trattati, è possibile individuare il moderatore più competente.	
	Il Congresso Nazionale, di norma, si terrà a Roma, scegliendo	
	per le altre sedi località facilmente raggiungibili e territorialmente rappresentative .	
	Il Congresso Nazionale deve avere un proprio bilancio e non	
	deve gravare sul bilancio dell'Associazione AMGe, avendo come	
	obiettivo una chiusura in attivo al fine di incentivare e	
	promuovere ulteriori attività decentrate dell'Associazione stessa.	
	Per questo motivo verrà stipulato uno specifico contratto con	
	la segreteria incaricata di organizzare la manifestazione congressuale.	
	Il Collegio di Presidenza propone al Consiglio il programma,	
	la sede, i Presidenti del Congresso, il Comitato Scientifico ed Onorifico Congressuale e, di concerto con la segreteria	
	organizzativa, un primo preventivo dei costi.	
	Nessun compenso è dovuto per i Consiglieri Nazionali, Regionali e per i Relatori e Moderatori invitati, fatta eccezione	
	del rimborso delle sole spese documentate di viaggio. L'ospitalità è a carico della segreteria organizzativa.	

**20. Rinnovo, Funzioni ed Attribuzioni degli Organismi Statutari Interregionali e Regionali .**

L'AMGe aggrega i geriatri e gli specialisti delle varie aree multidisciplinari, sia ospedalieri che territoriali a livello nazionale e come tale ha una capillare presenza su tutto il Territorio Italiano.

Allo stesso tempo l'AMGe tiene conto dei collegamenti con gli Organismi Nazionali ed Europei e della opportunità federativa con le altre Associazioni che condividano con l'AMGe un comune percorso.

Lo Statuto prevede, nella prima fase, delle aree di aggregazione Interregionali con lo scopo di curare i rapporti con gli Enti locali e di promuovere lo sviluppo della Geriatria Multidisciplinare nei rispettivi ambiti regionali.

Le iniziative a carattere scientifico e/o politico - amministrativo, che possono avere interesse nazionale, devono essere preventivamente approvate e coordinate dagli Organi Centrali dell'Associazione.

Per la istituzione delle Sezioni Interregionali, è necessario un numero minimo di venti Soci regolarmente iscritti.

Il Consiglio Direttivo della Sezione Interregionale è costituito dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario, dal Tesoriere e da due a quattro Consiglieri. Possono essere rieletti massimo per due mandati consecutivi.

Il Consiglio Direttivo delle Sezioni Regionali è costituito

	da un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario-Tesoriere	
	e da due consiglieri. Per costituire una sezione regionale	
	occorrono almeno otto iscritti. Possono essere rieletti mas-	
	simo per due mandati consecutivi.	
	La carica di Presidente di Sezione Interregionale e Regionale	
	è incompatibile con la carica di Consigliere Nazionale AMGe	
	e di Presidente o Consigliere di Direttivi Nazionali e di	
	Sezioni Regionali di altre Società Scientifiche.	
	<b>21.Modalità di funzionamento delle Sezioni Interregionali e</b>	
	<b>Regionali</b>	
	L'Assemblea dei Soci si riunisce su convocazione scritta del	
	Presidente uscente Interregionale e /o Regionale di concerto	
	con il Presidente Nazionale che provvede ad indire l'elezione	
	del Consiglio Direttivo .	
	Il Presidente Nazionale o un suo delegato, componente del Di-	
	rettivo Nazionale, presiede l'Assemblea, costituisce il seg-	
	gio e organizza l'elezione secondo le modalità riportate nel	
	presente regolamento e valide per il rinnovo delle cariche	
	nazionali.( Scheda recante la Lista e/o le liste con indica-	
	zione dei candidati proposti e con almeno tre righe in bian-	
	co).	
	Deve essere garantita nelle liste la presenza di soci di ambo	
	i sessi.	
	Sono ammessi al voto tutti i soci in regola con le quote so-	
	ciali.	

	Sono proclamati consiglieri interregionali e/o regionali i	
	primi eletti, in rapporto al numero previsto per quella re-	
	gione o aggregazione interregionale.	
	In caso di parità di voto è eletto il consigliere più giovane	
	d'età.	
	Il Consiglio Interregionale e/o Regionale eletto, convocato	
	dal Presidente uscente e dal Consigliere che ha riportato più	
	voti, entro sette giorni procede, a scrutinio segreto, alla	
	nomina del nuovo Presidente, del Vice Presidente, del Segre-	
	tario e del Tesoriere, o del Segretario-Tesoriere.	
	Le cariche direttive possono essere ricoperte da Direttori di	
	Strutture Complesse, Strutture Dipartimentali, Strutture Sem-	
	plici e Dirigenti Geriatri o delle branche affini nelle per-	
	centuali riportate e valide per il Nazionale (50% e 50%) in	
	attività di servizio in ambito ospedaliero e territoriale. La	
	sola carica di Consigliere può essere ricoperta dal Socio	
	cessato dal servizio da non oltre cinque anni.	
	Nella scelta dei candidati da eleggere nel Direttivo, devono	
	essere tenute in debita considerazione le rappresentanze dei	
	giovani e delle colleghe nel rispetto delle norme sulla pari	
	opportunità.	
	Copia del verbale dell'Assemblea e copia del verbale dell'e-	
	lezione delle cariche del Direttivo devono essere trasmesse	
	alla Segreteria Nazionale dell'Associazione Scientifica AMGe	
	a cura del neo eletto Presidente. Il verbale dell'Assemblea	

	elettiva dei Soci deve recare anche la firma del Presidente	
	dell'Assemblea, sia esso nazionale o suo delegato.	
	In caso di dimissione o cessazione dall'incarico da parte di	
	un consigliere interregionale e/o regionale, subentra il pri-	
	mo dei non eletti. In caso di dimissione o cessazione dal-	
	l'incarico del Presidente, lo stesso viene sostituito dal Vi-	
	ce Presidente, ove manchi meno di un anno al fisiologico rin-	
	novo. In caso contrario si procede ad indire una nuova assem-	
	blea elettiva.	
	Il Consiglio Regionale rimane in carica per tre anni.	
	Le cariche tutte del Direttivo sono rinnovabili per una sola	
	volta.	
	<b>22. Compiti del Consiglio Regionale</b>	
	Le sezioni interregionali e regionali operano nel rispetto	
	dello statuto e del regolamento societario.	
	Le sezioni interregionali e regionali non hanno personalità	
	giuridica, ma hanno autonomia organizzativa ed operano sulla	
	base di un programma annuale sottoposto all'approvazione del	
	Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo Regionale colla-	
	bora con gli organismi nazionali nell'applicazione delle nor-	
	me statutarie della società con particolare attenzione agli	
	aspetti organizzativi ed etici dei soci.	
	Il Consiglio Regionale ha inoltre il compito di promuovere e	
	stimolare la ricerca in campo geriatrico e gerontologico.	
	Svolge inoltre un raccordo con le autorità regionali della	

sanità per le politiche assistenziali ospedaliere ed integrative territoriali inerenti le persone anziane, salvaguardando, e potenziando anche, le strutture ospedaliere dedicate alla cura delle patologie nella fase acuta.

Il Presidente della Sezione Interregionale e/o Regionale ha la rappresentanza dell'Associazione e cura specificatamente i seguenti aspetti organizzativi:

a. partecipa al Consiglio Direttivo Nazionale allargato ai Presidenti Regionali nelle occasioni in cui questo viene convocato ed ha diritto di voto;

b. mantiene i collegamenti con il Presidente Nazionale e con gli altri membri del Direttivo Nazionale;

c. convoca e presiede il Consiglio Regionale almeno due volte l'anno;

d. mantiene contatti con gli organismi regionali proponendo in tali sedi la collaborazione propria o di un delegato esperto nella stesura dei piani sanitari o di quant'altro attenga all'organizzazione geriatrica regionale;

e. organizza a cadenza annuale e/o biennale un convegno interregionale e/o regionale in accordo con altre sezioni di regioni confinanti;

f. al termine di ogni anno solare invia al Presidente una relazione sull'attività annuale della Sezione.

Il Vice-Presidente collabora con il Presidente nell'assolvimento delle sue funzioni con compiti anche di sostituzione e

di rappresentanza.

Il Segretario della Sezione Regionale:

a. tiene l'elenco aggiornato dei soci della Regione, delle strutture geriatriche ospedaliere complesse, dipartimentali e semplici attivate;

b. ha cura di aggiornare i nominativi, le funzioni e gli indirizzi dei componenti delle singole strutture geriatriche sia ospedaliere che territoriali di interesse geriatrico;

c. collabora con la segreteria nazionale alla campagna per il rinnovo delle iscrizioni all'Associazione;

d. tiene aggiornati i registri delle riunioni del Direttivo e delle Assemblee dei Soci;

e. mantiene i contatti con le singole strutture geriatriche ospedaliere attraverso un referente AMGe.

Il Tesoriere tiene i registri contabili dei fondi regionali e dei beni mobili ed immobili acquisiti dalla Sezione Regionale.

L'esercizio delle varie attività dei componenti del Direttivo Regionale è gratuito e non dà diritto a diarie, compensi o quant'altro, fatta eccezione per il rimborso spese, in rapporto alla liquidità del fondo regionale.

### **23. Patrocini**

I Patrocini si distinguono in:

1) Patrocinio Nazionale

2) Patrocinio Interregionale

3) Patrocinio Regionale

Il Patrocinio Nazionale viene dato dalla Presidenza Nazionale

a tutte quelle manifestazioni a valenza nazionale, interre-

gionale o regionale che per le tematiche trattate e per i Re-

latori ed Esperti coinvolti hanno un indubbio spessore scien-

tifico, tale da arricchire il patrimonio culturale dell'AMGe

e dei partecipanti alle manifestazioni stesse.

Le Sezioni Interregionali e Regionali, con eguale parametro

valutativo, concederanno il proprio patrocinio a quelle mani-

festazioni geriatriche regionali, provinciali o locali meri-

tevoli di attenzione.

In tutti i casi, la richiesta del patrocinio è gratuita e la

concessione, sia del patrocinio nazionale che di quello re-

gionale, non prevede la corresponsione di emolumenti.

#### **24. Nursing Geriatrico Nazionale**

I Soci Aggregati Infermieri, Psicologi, Fisioterapisti ed As-

sistenti Sociali operanti nelle strutture Geriatriche Ospeda-

liere e Territoriali Nazionali costituiscono la Sezione di

Nursing Geriatrico Nazionale AMGe.

Il Nursing Geriatrico promuove iniziative formative in coe-

renza con la politica dettata dal Consiglio Direttivo, in

conformità con le norme statutarie.

Il Nursing Geriatrico è rappresentato a livello nazionale da

un Direttivo composto da otto componenti, due per il Nord,

due per il centro-nord, due per il centro-sud e due il

sud-isole. Il Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soli Soci

	Aggregati e dura in carica tre anni.	
	Possono tutti essere rieletti massimo per due trienni consecutivi.	
	Il Direttivo nomina un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario, un Tesoriere.	
	La Sezione di Nursing è regolamentata dalle stesse norme statutarie dell'AMGe: la quota associativa è, di norma, metà di quella della Associazione Medica.	
	Il Consiglio Direttivo della Società AMGe, congiuntamente al Direttivo Nursing, redigerà, ove necessario ed in rapporto allo sviluppo della sezione Nursing, un Regolamento operativo integrativo della Sezione Nursing. Nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento valgono tutte le norme previste dall'attuale unico regolamento.	
	Nella prima fase è auspicabile la creazione di sezioni di macroarea in rapporto alla rappresentatività espressa (Area Nord est, Area Nord Ovest, Area Centrale, Area del Sud ed Area Insulare).	
	<b>25 - Validità delle Norme Transitorie</b>	
	Le norme transitorie, di cui agli articoli 54, 55 dello Statuto Costitutivo, avranno validità fino alla prima dell'Assemblea dei Soci, convocata dal Presidente/Coordinatore, per l'elezione delle cariche statutarie. Tale Assemblea dovrà tenersi comunque entro massimo tre anni dalla costituzione ufficiale dell'Associazione AMGe.	

